

ATTO N. DD 7356

DEL 22/12/2022

Rep. di struttura DD-RA5 N. 17

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.

OGGETTO: SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA - APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE RELATIVAMENTE ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2.
CUI S01907990012202200014
(U/PR EURO 122.000,00=)

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 164/00 e s.m.i. e la Legge n. 239/04 e s.m.i., il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in essere;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/2007, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/2007, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);
- il D.M. n. 226 del 2011 e s.m.i. contenente il "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, dispone all'art. 2 che ai fini di un efficace e efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas per ambito territoriale, gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito debbano individuare un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. "Stazione Appaltante");
- con Deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012, con cui vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale; ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011, sopra citato, il corrispettivo in parola verrà corrisposto alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio;

- il testo del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 coordinato con la Legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 - Interventi urgenti di avvio del piano DESTINAZIONE ITALIA, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 – all'art. 1 comma 16-quater, prescrive che al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante l'importo equivalente al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16, della L. n. 56 del 07/04/2014, “dal 1 gennaio 2015 le Città Metropolitane sono subentrate alle Province omonime succedendo ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi” esercitandone le funzioni, e che, pertanto, dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino;

Premesso inoltre che:

- in esito alle procedure di consultazione dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriali Torino 2 la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, è stata individuata come Stazione Appaltante dell'Ambito stesso, con DG.P. n. 914-41798 del 29/10/2012 è stato preso atto di tale ruolo di Stazione Appaltante ed è stata approvata dai rispettivi Consigli e stipulata apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013) tra la Provincia di Torino e gli Enti Locali concedenti;

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n. 17-7507 del 13/03/2014 – previo esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2016 e s.m.i. – è stato aggiudicato l'appalto del Servizio di distribuzione del gas naturale relativo all'Ambito territoriale Torino 2 - Affidamento di servizi esterni di assistenza tecnica e giuridica, (C.I.G. 5278220CEC), al R.T.I “Fracasso srl/A.E.S.S. Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile VIALE EUROPA 21/C – MONTESILVANO (PE), per un importo complessivo di € =255.830,34= IVA inclusa, il relativo contratto è stato stipulato in data 09.06.2014 Atto Rep. n. 15185 e con successive Determinazioni Dirigenziali n. 43-16925 del 20/05/2014 è stato rideterminato l'importo contrattuale e n. 314-32732 del 05/12/2016 è stata prorogata la scadenza contrattuale, preso atto delle proroghe legislativamente fissate per la pubblicazione delle gare del gas;

- con Determinazione n. 4-4168/2019 del 6 maggio 2019 - a firma congiunta del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera e del sottoscritto Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali - provvedimento con valore, oltre che dispositivo, anche negoziale perfezionato in data 10/05/2019 – si è provveduto a riconoscere all'Advisor R.T.I FRACASSO S.r.l./A.E.S.S un adeguamento dell'importo contrattuale di Euro 38,000,00 oltre IVA ed a ridefinire le *tranches* di pagamento in considerazione dell'incremento delle attività complementari a seguito di numerose modifiche normative e circostanze imprevedibili al momento della stipula del contratto, comportanti una lunga e complessa interlocuzione con ARERA con un ipotesi di completamento le attività entro il primo semestre 2019 ovvero ben oltre tre anni dopo rispetto a quanto originariamente prospettato;

- con D.D. n. 3 - 3982/2019 del 23/04/2019, a firma congiunta del sottoscritto Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali e della Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, a

seguito di esperimento di procedura aperta, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2." all'operatore economico Italgas Reti S.p.A- con sede in Largo Regio Parco, n. 9 – Torino (TO) -10153 – C.F. 00489490011;

- il "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2 AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2000, N. 164", tra Città Metropolitana di Torino ed Italgas Reti S.p.A., è stato firmato in data 11/12/2019 - rep. N. 719/2019;

- in data 31.01.2020 si è provveduto alla consegna degli impianti con la sottoscrizione dei verbali di consegna, tra Gestori Uscenti e Italgas Reti S.p.A. Gestore Entrante, e del verbale di continuità e prosecuzione nella gestione degli impianti e dei beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale nei territori dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Minimo di TORINO 2, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Contratto di Servizio stipulato in data 11.12.2019;

- con propria Determinazione Dirigenziale N. 2601 – Rep. DD-RA5 N.6 – del 10.07.2020 sono state affidate, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le attività di assistenza tecnica, amministrativa e legale relative all'attività di vigilanza e controllo – di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla parte V del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A. in data 11.12.2019 Rep. N. 719/2019 – allo Studio Fracasso S.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Eligio Fracasso, per l'importo di Euro 39.000,00 oltre IVA 22% per 8.580,00 e quindi per il complessivo importo di Euro 47.580,00 ed il relativo contratto REG.N.345/2020 – CONTR. N. 770/2020 è stato stipulato in data 14.07.2020;

- con propria Determinazione Dirigenziale N. 1798 – Rep. DD-RA5 N. 4 – del 20/04/2021 sono state affidate, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 N. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, N. 120, le attività di assistenza tecnica, amministrativa e legale relative all'attività di vigilanza e controllo – di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla parte V del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A. in data 11.12.2019 Rep. N. 719/2019 – allo Studio Fracasso S.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Eligio Fracasso, per l'importo di Euro 74.500,00 oltre IVA 22% e, quindi, per il complessivo importo di Euro 90.890,00 ed il relativo contratto REG. N. 190 /2021 – CONTR. N. 402/2021 è stato stipulato in data 23.04.2021 - con durata fino alla data del 31.12.2022;

Premesso ulteriormente che:

- nelle more dell'affidamento dei servizi di cui al presente provvedimento, è in corso di perfezionamento l'iter relativo alla proroga dell'affidamento delle attività di assistenza tecnica-amministrativa relative all'attività di vigilanza e controllo – di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla parte V del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A. in data 11.12.2019 Rep. N. 719/2019 – allo Studio Fracasso S.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Eligio Fracasso, per il periodo dal 01.01.2023 al 30.06.2023 – agli stessi patti ed alle stesse condizioni di cui di cui al contratto REG. N. 190 /2021 – CONTR. N. 402/2021 stipulato in data 23.04.2021, proporzionalmente al periodo semestrale;

- è altresì in corso di perfezionamento l'iter relativo all'affidamento del servizio di supporto giuridico-legale, relativamente ai compiti di vigilanza e controllo - di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla PARTE V del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A. in

data 11.12.2019 Rep. N. 719/2019 - del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2;

Dato atto dell'importanza, della particolare complessità, specificità e rilevanza dei compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo spettanti alla Città Metropolitana, relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio tra Città Metropolitana e Italgas Reti S.p.A., anche in relazione alle modalità ed alle tempistiche che li connotano nonché alla interdisciplinarietà dei medesimi, e della conseguente necessità di coinvolgere diverse competenze altamente specialistiche e, quindi, della necessità di un supporto continuativo altamente specialistico correlato agli stessi compiti, tra i quali i seguenti elencati ed indicati - in quanto i principali - in modo esemplificativo, ma non esaustivo:

- vigilare affinché le modalità di erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, definite dall'ARERA, siano coerenti con i criteri definiti dalla legge ovvero che il medesimo servizio sia svolto in conformità alle condizioni contrattuali e più in generale nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti dei provvedimenti dell'ARERA, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni dell'Unione Europea;
- verificare affinché il Gestore, nell'erogazione del servizio, persegua le finalità di cui all'art. 1 c. 1 della legge 14/11/1995, n.481, nonché dei Decreti Legislativi n. 164/2000 e s.m.i. e n. 93/2011 e s.m.i.;
- verificare affinché, nello svolgimento del servizio, il Gestore persegua gli obiettivi generali tenendo conto dell'offerta;
- controllare che il Gestore realizzi il piano di sviluppo degli impianti offerto in gara nel rispetto delle condizioni e modalità previste nell'offerta stessa e delle ulteriori, particolari e generali, previste nel Contratto di Servizio ed oggetto delle varianti concordate tra le parti nonché analisi e proposte per future, aggiornate, variazioni;
- programmare con il Gestore e gli Enti Locali le estensioni della rete non previste dal Piano di sviluppo impianti offerto;
- verificare affinché il Gestore realizzi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nell'offerta e le varianti concordate tra le parti; verificare che le attività di manutenzione ordinaria vengano effettuate in coerenza delle disposizioni dell'ARERA;
- controllare, congiuntamente agli Enti locali, che il Gestore esegua i ripristini degli interventi stradali nel rispetto del Contratti di Servizio ed in particolare nel rispetto di regolamenti comunali e di altri proprietari delle strade;
- controllare l'aggiornamento annuale dello stato di consistenza degli impianti; adempiere agli obblighi di collaborazione e informazione in caso di esecuzione di lavori da parte dei concedenti;
- vigilare affinché le modalità di svolgimento del servizio avvengano nel rispetto dei principi generali di erogazione del servizio, del codice di rete, delle prescrizioni in materia di accesso al servizio, dei livelli minimi obbligatori in merito alla qualità e sicurezza del servizio compreso, e in particolare, dei livelli incrementali dell'offerta;
- controllare il rispetto delle tariffe e dei corrispettivi per le prestazioni rese nell'ambito ai clienti come risultanti dell'offerta e, per quanto non previsto in questa, secondo il codice di rete del Gestore;
- verificare che il Gestore effettui gli investimenti di efficienza energetica ed analizzi e proponga interventi alternativi;
- controllare che siano rispettate le condizioni economiche delle offerte a favore degli Enti concedenti e del delegato;
- controllare i dati che il Gestore è tenuto ad inviare all'Autorità per la determinazione delle tariffe del servizio di distribuzione; sopralluoghi in sito, attività in loco, per le verifiche ed i controlli sopra elencati;
- attivare procedure per controversie di natura tecnica;
- contestare al Gestore eventuali inadempimenti contrattuali e applicare penali, attivare eventuali azioni per risoluzione contrattuale;
- verifica e controllo dei dati, elaborazione e predisposizione, con il Gestore, di tutta la documentazione

necessaria (report, tabelle, relazioni, valutazioni impianti ecc ecc) ai fini del perfezionamento degli accordi di determinazione dei Valori di Rimborso definitivo degli impianti di distribuzione del gas naturale;

- ogni altra attività, annessa e connessa, derivante da normativa sopravvenuta e/o da specifiche esigenze, correlata al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM TORINO 2;

Data, pertanto, la necessità, per l'Ambito Torino 2, al fine di continuare a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione della Città Metropolitana, nell'assolvimento di tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo, relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2, in ottemperanza al Contratto di Servizio stipulato con Italgas Reti S.p.A., per la miglior cura e la più ampia tutela degli interessi dei 49 Comuni Deleganti, di avvalersi continuativamente di un operatore economico qualificato, in possesso dei necessari requisiti di indiscussa professionalità, onorabilità e comprovata esperienza, per il costante supporto altamente specialistico, interdisciplinare, di assistenza tecnica, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale;

Considerato che è stato predisposto il progetto relativo ai servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale, correlati al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Torino 2, ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio, composto dai seguenti elaborati e documenti, e ritenuto di approvarlo nel suo insieme, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione tecnico-illustrativa, con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi, comprensiva del calcolo della spesa e del prospetto economico degli oneri complessivi;
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
3. Capitolato Speciale;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", e considerato che, con il presente provvedimento, si intende procedere all'approvazione della documentazione di gara, all'individuazione delle modalità di gara ed all'approvazione dell'indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi di cui all'oggetto relativamente all'Ambito Territoriale Torino 2;

Visto l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto che nel caso specifico il ricorso alla procedura aperta meglio garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza, nonché ai fini della migliore cura e più ampia tutela degli interessi dei Comuni dell'Ambito Territoriale Torino 2, nell'assolvimento dei compiti spettanti alla Città Metropolitana, in ottemperanza al Contratto di Servizio stipulato con Italgas Reti S.p.A. e, pertanto, concordato con la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, di avviare una procedura di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., per un importo a base di gara di Euro 100.000,00 IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di approvare, le modalità di gara per l'appalto dei servizi in oggetto, relativamente all'Ambito Territoriale Torino 2, così come definite nel documento "individuazione modalità di gara", sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, demandando alla Dirigente della Direzione Centrale Unica Contratti e Appalti l'espletamento della gara per l'importo a base di gara di Euro 100.000,00 IVA esclusa;

Dato atto che la spesa, relativa al corrispettivo per i servizi di cui al presente provvedimento, è interamente finanziata con il "Corrispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del

servizio” erogato annualmente da Italgas Reti S.p.A. ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i. e del punto 18 lettera b del bando di gara e s.m.i. avente ad oggetto “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE TORINO 2” nonché dell’art. 26 del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A. - Rep.719 in data 11/12/2019;

Rilevata, pertanto, la necessità di:

- di registrare, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa complessiva di Euro 122.000,00 sulle scritture contabili dell’Esercizio 2022 (Progetto n. 2022/988);

- di accertare l’importo complessivo di Euro 122.000,00 – relativo al “Corrispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio” che Italgas Reti S.p.A. deve corrispondere, ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i. e del punto 18 lettera b del bando di gara e s.m.i. avente ad oggetto “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE TORINO 2” nonché dell’art. 26 del Contratto di Servizio stipulato in data 11.12.2019 tra Città Metropolitana di Torino ed Italgas Reti S.p.A.-Rep. 719 – con applicazione in entrata come segue:

per l’anno 2023:

- Euro 40.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2023 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2023 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota imponibile);

- Euro 8.800,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2023 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2023 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota IVA);

per l’anno 2024:

- Euro 30.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2024 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2024 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota imponibile);

- Euro 6.600,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2024 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2024 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota IVA);

per l’anno 2025:

- Euro 30.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2025 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2025 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota imponibile);

- Euro 6.600,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2026 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2026 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota IVA);

- di dare atto, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., della seguente copertura finanziaria dell’importo di Euro 100.000,00 oltre IVA 22% per Euro 22.000,00 e, quindi, complessivamente di Euro 122.000,00 mediante le seguenti prenotazioni di impegni di spesa:

per l’anno 2023:

- Euro 40.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2023 – Capitolo 20361/2023 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota imponibile);

- Euro 8.800,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2023 – Capitolo 20361/2023 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota IVA 22%);

per l'anno 2024:

- Euro 30.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2024 – Capitolo 20361/2024 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota imponibile);

- Euro 6.600,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2024 – Capitolo 20361/2024 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota IVA 22%);

per l'anno 2025:

- Euro 30.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2025 – Capitolo 20361/2025 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota imponibile);

- Euro 6.600,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2025 – Capitolo 20361/2025 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota IVA 22%);

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il debito maturerà negli anni 2023, 2024 e 2025;

Dato atto che l'acquisto dei servizi in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, con CUI S01907990012202200014;

Considerato che la Città Metropolitana potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in forza della quale il contratto potrà essere oggetto di rinnovo, con successivo proprio provvedimento, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara (per un importo stimato globale, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo di eventuale rinnovo, di Euro 200.000,00 IVA esclusa) subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie;

Dato atto che il R.U.P. è il sottoscritto Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali;

Rilevato che:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

- preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il R.U.P. verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;

- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito dalla L.135/2012 del 07/08/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;

Dato atto che nella procedura di gara in oggetto trova applicazione l'art. 3 della L. 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari"), come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010;

Considerato che il servizio in oggetto non è soggetto ai "criteri minimi ambientali" stabiliti dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto non rientra nelle categorie attualmente disciplinate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Dato atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008 non sussistono a carico di questo Ente costi inerenti la sicurezza e non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);

Dato atto che con Deliberazione Consiliare N. 5 del 30/3/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 e relativi allegati;

Dato atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 24 maggio 2022 è stato approvato il PEG 2022;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 50 Legge 56/2014;
- l'art. 183, comma 7 T.U.E.L.;
- l'art. 107 T.U.E.L.;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1) di approvare il progetto relativo ai servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale, correlati al servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Torino 2, ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio tra Città Metropolitana e Italgas Reti S.p.A., composto dai seguenti elaborati e documenti, il tutto allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione tecnico-illustrativa, con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi, comprensiva del calcolo della spesa e del prospetto economico degli oneri complessivi;
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
3. Capitolato Speciale;

2) di approvare, le modalità di gara per l'appalto dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale in oggetto, relativamente all'Ambito Territoriale Torino 2, così come definite nel documento "individuazione modalità di gara", sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, demandando alla Dirigente della Direzione Centrale Unica Contratti e Appalti l'espletamento della gara per l'importo a base di gara di Euro 100.000,00 IVA esclusa;

3) di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma digitale e sarà sottoscritto dal R.U.P. con facoltà di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, eventualmente necessarie;

4) di registrare, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa complessiva di Euro **122.000,00** sulle scritture contabili dell'Esercizio 2022 (Progetto n. 2022/988);

5) di accertare l'importo complessivo di Euro 122.000,00 – relativo al "Corrispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio" che Italgas Reti S.p.A. deve corrispondere, ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i. e del punto 18 lettera b del bando di gara e s.m.i. avente ad oggetto "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2" nonché dell'art. 26 del Contratto di Servizio stipulato in data 11.12.2019 tra Città Metropolitana di Torino ed Italgas Reti S.p.A.-Rep. 719 – con applicazione in entrata come segue:

per l'anno 2023:

- Euro 40.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2023 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2023 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota imponibile);

- Euro 8.800,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2023 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2023 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota IVA);

per l'anno 2024:

- Euro 30.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2024 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2024 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota imponibile); - Euro 6.600,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2024 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2024 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota IVA);

per l'anno 2025:

- Euro 30.000,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2025 - Tipologia 103 - Capitolo 20360/2025 - Categoria 2010302 - P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota imponibile); - Euro 6.600,00 sul Titolo 2 (TRASFERIMENTI CORRENTI) del Bilancio 2026 - Tipologia 103 - Capitolo 20986/2026 - Categoria 2010302 – P.d.C. E.2.01.03.02.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota IVA);

6) di dare atto, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., della seguente copertura finanziaria dell'importo di Euro **100.000,00** oltre IVA 22% per Euro **22.000,00** e, quindi, complessivamente di Euro **122.000,00** mediante le seguenti prenotazioni di impegni di spesa in considerazione della previsione della esigibilità

della spesa:

per l'anno 2023:

- Euro 40.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2023 – Capitolo 20361/2023 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota imponibile);
- Euro 8.800,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2023 – Capitolo 20361/2023 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2023 (quota IVA 22%);

per l'anno 2024:

- Euro 30.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2024 – Capitolo 20361/2024 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota imponibile);
- Euro 6.600,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2024 – Capitolo 20361/2024 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2024 (quota IVA 22%);

per l'anno 2025:

- Euro 30.000,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2025 – Capitolo 20361/2025 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota imponibile);
- Euro 6.600,00: Missione/Programma 09.02 – Titolo 1 Spese correnti – Bilancio 2025 – Capitolo 20361/2025 –Tipo finanziamento TV - Macroaggregato 1030000, COFOG: 05.4, Transazione Europea 8 - Codice Piano dei Conti integrato V livello U.1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2025 (quota IVA 22%);

dando atto che i pagamenti avverranno - data la complessità tecnica delle attività e verifiche da effettuarsi - entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale e che in caso di ritardo nei pagamenti, resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002;

7) di dare atto che la Città Metropolitana potrà avvalersi:

- della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in forza della quale il contratto potrà essere oggetto di rinnovo, con successivo proprio provvedimento, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie;
- della facoltà di richiedere una eventuale variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni nei casi e con le modalità previsti dall'art. 106 comma 12 del DLgs 50/2016, e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario;

8) di dare atto che nella procedura di gara in oggetto trova applicazione l'art. 3 della L. 136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari"), come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010 e, pertanto, di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità

dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L.217/2010 e che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa;

9) di dare atto che l'acquisto dei servizi in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, con CUI S01907990012202200014;

10) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali;

11) di dare atto che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004, in quanto:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
- preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il R.U.P. verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L. 488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito dalla L.135/2012 del 07/08/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;

12) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino”.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 22/12/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.)
Firmato digitalmente da Massimo Vettoretti

Individuazione modalità di gara

OGGETTO:SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE RELATIVAMENTE AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TORINO 2 AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I., DELL'ART. 14, COMMA 1, D.LGS 164/2000 E S.M.I. E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti

Premesso che:

- la Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali, nell'ambito delle competenze alla stessa assegnate, ha predisposto il progetto relativo ai "servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Torino 2 ai sensi del d.m. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i. ,dell'art. 14, comma 1, d.lgs 164/2000 e s.m.i. e della parte V del contratto di servizio".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi di cui all'oggetto vengono riferiti ad uno specifico ambito territoriale e non è opportuno procedere ad una ulteriore parcellizzazione degli stessi.

Rilevato che l'acquisto in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione consiliare di approvazione del DUP 2022-2024, CUI S01907990012202200014.

Visto l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita determinazione a contrattare che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che occorre procedere all'individuazione delle modalità di gara per l'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto relativamente all'ambito territoriale TO 2.

Visto l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto che nel caso specifico il ricorso alla procedura aperta meglio garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza nonché la miglior cura e la più ampia tutela degli interessi dei 49 Comuni Deleganti dell'Ambito Territoriale Torino 2 nell'assolvimento dei compiti spettanti alla Città Metropolitana, in ottemperanza al Contratto di Servizio stipulato con Italgas Reti S.p.A.

Ritenuto di avviare una procedura di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, condotta attraverso la piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A., messa a disposizione della Città Metropolitana di Torino dalla società di committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A., per l'aggiudicazione dei "servizi di assistenza tecnica, amministrativa,

economico-finanziaria e fiscale relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Torino 2 ai sensi del D.M. n. 226 del 12/11/2011 e s.m.i., dell'art. 14, comma 1, D.lgs 164/2000 e s.m.i. e della parte V del contratto di servizio", per un importo a base di gara di Euro 100.000,00 IVA esclusa

Preso atto che suddetto contratto potrà essere oggetto di rinnovo, alle medesime condizioni, per una durata pari a quella del contratto principale, per il medesimo importo posto a base di gara.

L'importo globale ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo di eventuale rinnovo è pari a euro 200.000,00 IVA esclusa.

Dato atto che:

- l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri individuati nel capitolato d'oneri;
- in presenza di almeno tre offerte ammesse, si procederà all'individuazione, ai sensi dell'art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 cc. 5,6,7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. È fatta salva la facoltà di cui al c. 6 del medesimo articolo.

Preso atto che, ai fini dell'aggiudicazione, sono stati richiesti, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, requisiti particolari per l'esecuzione del contratto e che detti requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e innovazione in quanto detta previsione è fondata sulla necessità di garantire la massima competenza specialistica nella realizzazione del servizio ed è proporzionata al fine perseguito.

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avverrà entro i termini di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, decorrenti dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e in forma di scrittura privata, con sottoscrizione anche asincrona e remota mediante firma digitale o firma elettronica avanzata senza successiva repertoriatura, ma semplice registrazione nell'apposita procedura dell'Ente, dal Dirigente della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Nel rispetto delle competenze assegnate dal ROUS, la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti provvederà all'avvio della procedura secondo le modalità predette.

La Dirigente della Direzione
Centrale Unica Appalti e Contratti
Dott.ssa Donata RANCATI
(firmato digitalmente)

**PROGETTO
PER L'AGGIUDICAZIONE MEDIANTE PROCEDURA APERTA,
AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.,
DEI SERVIZI DI ASSISTENZA
TECNICA, AMMINISTRATIVA, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE,
RELATIVAMENTE AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE
NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2
AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I.,
DELL'ART. 14, COMMA 1, DEL D.LGS 164/2000 E S.M.I.
E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

1. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi comprensiva del prospetto economico per l'acquisizione dello stesso
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza
3. Capitolato Speciale

1. Relazione tecnica-illustrativa

Stazione Appaltante

Città Metropolitana di Torino

Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali

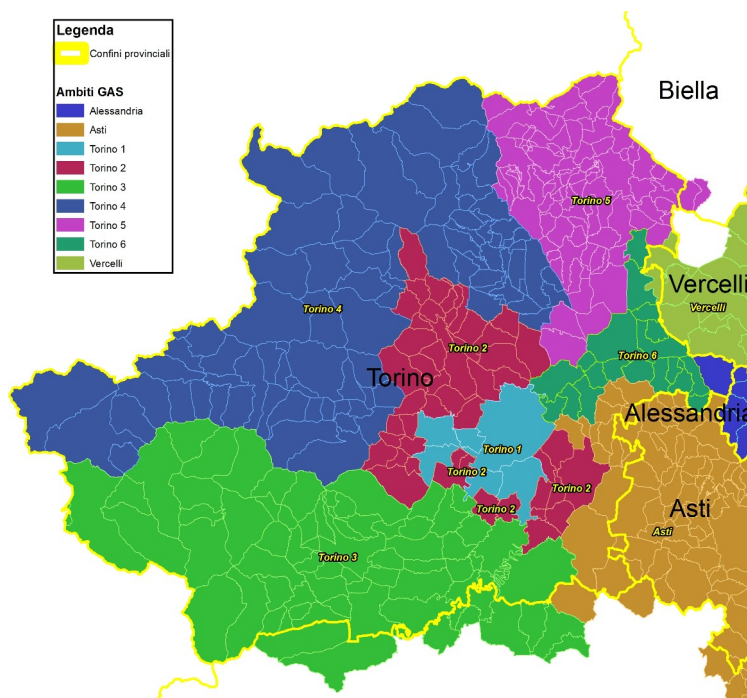
mail: gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it

Contesto

L'art. 46 *bis* del D.L. n. 159/2007, conv. in Legge. n. 222/2007 e s.m.i., rappresenta il punto di svolta nell'evoluzione dell'assetto normativo del settore della distribuzione del gas. Con tale norma il Legislatore ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali la definizione di regole di gara uniformi su tutto il territorio nazionale e l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (ATEM) secondo bacini ottimali di utenza da individuarsi in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore. Con l'emanazione del D.M. 19 gennaio 2011 sono stati individuati gli Ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione e con successivo D.M. 18 ottobre 2011 sono stati determinati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale. Alla luce dei suddetti decreti tutte le concessioni in essere, non affidate già tramite gara ad evidenza pubblica, sono scadute improrogabilmente il 31/12/2012.

Le gare per il servizio di distribuzione gas devono pertanto essere bandite per ambiti territoriali minimi e il D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i. , fissa la data limite entro cui ciascun ambito deve dare avvio al procedimento.

In provincia di Torino sono stati individuati sei ATEM in cui saranno gestiti i circa 8.000 km di rete e un milione di clienti. Diciannove Comuni del territorio provinciale appartengono ad Ambiti di altre Province; per contro 12 Comuni di altre Province appartengono ad Ambiti torinesi.



Per ogni ATEM deve essere individuata un'unica Stazione Appaltante che può essere o il Comune capoluogo di Provincia, se presente nell'Ambito, o, se non presente, un Comune capofila o la Provincia o altro soggetto già istituito, quale una società patrimoniale delle reti.

Alla Provincia di Torino ora Città Metropolitana, compete in prima istanza convocare gli Ambiti presenti sul territorio (ad esclusione dell'ambito 1 sede del capoluogo di Provincia) e, insieme ai Comuni di ciascun Ambito, individuare la Stazione Appaltante.

Ad oggi sono stati convocati tutti gli Ambiti e sono state individuate le seguenti Stazioni Appaltanti:

Ambito Torino 2	Città Metropolitana di Torino
Ambito Torino 3	Città di Pinerolo
Ambito Torino 4	Città Metropolitana di Torino
Ambito Torino 5	Città di Ivrea
Ambito Torino 6	Città Metropolitana di Torino

Per gli Ambiti Torino 2, 4 e 6 la Città Metropolitana di Torino ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante e controparte del Contratto di Servizio, così come formalizzato in apposita Convenzione approvata dai Consigli comunali degli Enti concedenti e dallo stesso Consiglio Provinciale/Consiglio Metropolitan. In relazione a tale attività la Città Metropolitana di Torino è responsabile della predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei tre Ambiti.

Nel ruolo di Stazione Appaltante, su delega espressa dagli enti concedenti, la Città Metropolitana di Torino:

1. acquisisce dai Gestori uscenti per conto dei singoli Enti locali concedenti, i dati previsti dall'art. 4 del D.M. 12 novembre 2011, n. 226;
2. analizza i dati ricevuti, effettua eventuali ispezioni e accessi agli impianti, nonché comunica, entro 60 gg. dal ricevimento, eventuali osservazioni e richieste di rettifica;
3. determina il valore da riconoscere ai gestori uscenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 12 novembre 2011, e gestisce l'eventuale contenzioso su tale determinazione;
4. prepara le Linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo di cui all'art. 9, comma 3, del D.M. 12 novembre 2011, e prepara il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento dei singoli Comuni;
5. assicura la predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base dell'espletanda gara, di cui curerà l'indizione e lo svolgimento, e ogni correlato adempimento, sino alla stipulazione del contratto di servizio con il nuovo Gestore;
6. cura ogni rapporto con il nuovo gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio.

L'Ambito Territoriale Torino 2 comprende 49 Comuni.

Il Gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2 è Italgas Reti S.p.A.

Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina l'affidamento da parte della Città Metropolitana di Torino ad un soggetto esterno dell'appalto dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale, per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'**Ambito Torino 2**.

I servizi comportano l'espletamento di prestazioni di ordine tecnico, amministrativo, economico-finanziario e fiscale relativamente a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo, della Stazione Appaltante, correlati al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM TORINO 2.

Più specificamente i servizi consistono nelle attività elencate e descritte dall'art. 3 del Capitolato.

L'appalto avrà una durata di mesi trentasei (36) dalla sottoscrizione del contratto e l'Amministrazione potrà riservarsi, prima della scadenza del contratto, di disporre il rinnovo dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 36 mesi.

Calcolo della spesa e prospetto economico

Ambito Torino 2

A) SERVIZI:

100.000,00

di cui:

oneri per la sicurezza derivanti da interferenze e non soggetti a ribasso: € 0,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

IVA 22%: 22.000,00

Contributo autorità di vigilanza: € 225,00

Spese per pubblicità legale: € 2.000,00

TOTALE AMBITO TORINO 2 € **124.225,00**

2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività relative alla concessione in oggetto sono tenuti all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché ad adottare ogni altra cautela e/o presidio previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Capitolato Speciale d'Appalto

L'appalto è effettuato a norma del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, la scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata ai sensi di legge.

Il Capitolato speciale è allegato al presente Progetto (**Allegato a**).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA, ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALE RELATIVAMENTE AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TORINO 2
AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12/11/2011 E S.M.I.,
DELL'ART. 14, COMMA 1, D.LGS 164/2000 E S.M.I.
E DELLA PARTE V DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

1. PREMESSA

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale per il servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2.

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico rappresentano i requisiti minimi del servizio. Considerati il ruolo e i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Torino di cui al successivo articolo 2, nello svolgimento dei quali vengono trattate informazioni di particolare sensibilità e rilevanza, l'appalto di cui al presente Capitolato si rivolge ad Operatori economici, prestatori dei servizi oggetto delle attività richieste, in grado di assicurare la massima qualità, efficacia ed efficienza di gestione nonché di garantire livelli di sicurezza e riservatezza idonei alle problematiche da gestire.

Nei successivi articoli saranno descritti il contesto, l'oggetto e le caratteristiche complessive del servizio con il dettaglio delle attività da svolgere.

2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le attività oggetto della presente procedura sono regolate dalle seguenti norme:

1. Art. 24 R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province;
2. R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province: art. 24;
3. D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e s.m.i, Attuazione della direttiva 98/30/CE relativa a norme comuni per il mercato interno del gas;
4. L. 23 agosto 2004, n. 239, Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
5. Art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007 n. 222, recante interventi urgenti in materia economico finanziario per lo sviluppo e l'equità sociale;
6. D.M. 19 gennaio 2011, Determinazione degli Ambiti territoriali nel settore distribuzione gas;
7. D.M. 18 ottobre 2011, Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale;

8. D.M. 21 aprile 2011, Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas;
9. D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i, Regolamento sui criteri di gara e valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
10. D.L. n.145/2013 convertito con L.n.9/2014 – Interventi urgenti di avvio del piano “Destinazione Italia”: art. 1 c. 16 sulla detrazione dei contributi privati dal valore di rimborso per gli impianti gas e sullo scostamento VIR/RAB;
11. D.M. 22/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale (cosiddette “Linee Guida”);
12. Deliberazione dell’AEEGSI n. 532/2012/R/GAS del 13/12/2012: disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale;
13. D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
14. Legge n.124 del 04/08/2017 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza;
15. Delibera 905/17/R/Gas del 27/12/2017 Attuazione delle disposizioni della legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), in materia di semplificazione dell’iter di valutazione dei valori di rimborso e dei bandi di gara relativi all’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Adozione di testi integrati;
16. Deliberazione di ARERA n. 570/2019/R/Gas: Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025 (RTDG 2020-2025);
17. Determinazione 4 marzo 2020 n. 4/2020 di ARERA: modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR/RAB e ai fini della stima dei valori di cui all’art. 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per la successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini della determinazione tariffaria;
18. Determinazione di ARERA 20 luglio 2022 n. 5/2022 – integrazioni alla modalità di attuazione delle verifiche di cui all’art. 23 c. 1 e di cui all’art. 27, c.4 dell’allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas;
19. L. 5 agosto 2022 n. 118 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 – art 6 - concessioni di distribuzione del gas naturale;
20. Altre normative tecniche e legislative e deliberazioni di ARERA in materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas vigenti alla data dell’offerta di gara.

Con l’entrata in vigore del D.M. 19 gennaio 2011 e dei successivi D.M. 18 ottobre 2011, D.M. 21 aprile 2011, D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e D.M. 20 maggio 2015, n. 106 ha preso avvio l’attività di gestione del procedimento relativo alle gare per la concessione del servizio di gas naturale. La Città Metropolitana di Torino, come previsto dalla normativa, ha provveduto a convocare gli Enti locali concedenti appartenenti agli Ambiti territoriali ottimali al fine di individuare la Stazione Appaltante che gestirà le procedure di gara per l’identificazione del nuovo concessionario unico.

In esito alle procedure di consultazione dei Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Torino 2 la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, è stata individuata come Stazione Appaltante dell’Ambito stesso e, con DG.P. n. 914-41798 del 29/10/2012, è stato preso atto di tale ruolo di Stazione Appaltante. È stata approvata dai rispettivi Consigli e stipulata apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all’ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013) tra la Provincia di Torino e gli Enti Locali concedenti.

Successivamente, a seguito di esperimento di procedura aperta, l'appalto avente ad oggetto "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2" è stato aggiudicato all'operatore economico Italgas Reti S.p.A- con sede in Largo Regio Parco, n. 9 - Torino (TO) - 10153 - C.F. 00489490011 ed è stato firmato il "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2 AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2000, N. 164" tra Città Metropolitana di Torino ed Italgas Reti S.p.A. - REP. N. 719/2019 in data 11.12.2019.

In data 31.01.2020 si è provveduto alla consegna degli impianti con la sottoscrizione dei verbali di consegna, tra Gestori Uscenti e Italgas Reti S.p.A. Gestore Entrante, e del verbale di continuità e prosecuzione nella gestione degli impianti e dei beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale nei territori dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Minimo di TORINO 2, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Contratto di Servizio stipulato in data 11.12.2019.

3. OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il presente Capitolato concerne l'affidamento da parte della Città metropolitana di Torino ad un soggetto esterno (di seguito denominato "affidatario") dell'appalto dei servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico-finanziaria e fiscale in relazione a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo spettanti alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. e della parte V del Contratto di Servizio - e, quindi, ad ogni necessario supporto correlato alla gestione del servizio.

**L'importo a base gara stimato per l'esecuzione del servizio risulta pari a:
Euro 100.000,00 Euro oltre IVA al 22% per l'Ambito Territoriale Torino 2 .**

Ai fini della determinazione del valore dell'appalto si precisa che l'Amministrazione dichiara fin da ora di riservarsi la facoltà di avvalersi, previa comunicazione all'appaltatore, della facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori tre anni per un importo pari ad € 100.000,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 35, del D.Lgs 50/16, sulla base di quanto indicato il valore stimato complessivo dell'appalto per l'intera durata del servizio incluso eventuale rinnovo è di € 200.000,00 esclusa IVA.

L'importo contrattuale, così come quello dell'eventuale rinnovo, sarà pari all'importo posto a base di gara, decurtato del ribasso offerto in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i qualora in corso di esecuzione del suddetto contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del medesimo contratto, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni.

Si precisa che la prestazione oggetto del presente appalto di servizi si distingue fra prestazione principale (di ordine tecnico) e prestazioni secondarie (di ordine amministrativo, giuridico-legale, economica-finanziaria e fiscale).

Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 si precisa che, rispetto all'importo posto a base di gara, l'incidenza della prestazione principale è del 75% mentre l'incidenza complessiva delle prestazioni secondarie è del 25%. Le prestazioni secondarie sono scorporabili ed interamente subappaltabili.

Tutte le attività sono riconducibili a servizi di natura intellettuale pertanto non vengono quantificati costi della manodopera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 non sono quantificabili costi per l'eliminazione di rischi interferenziali e non è necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il supporto, concernente il servizio in capo al Gestore Italgas Reti S.p.A. nell'Ambito TORINO 2, attiene a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo spettanti alla Città Metropolitana, in quanto Delegato, al Comitato di Monitoraggio ed ai Comuni dell'ATEM TO2. Pertanto, tale supporto - tecnico, amministrativo, economico-finanziario e fiscale - si sostanzia nelle attività molteplici e complesse correlate allo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi del Contratto di Servizio, relativamente a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo tra i quali i seguenti elencati ed indicati - in quanto i principali - in modo esemplificativo, ma non esaustivo:

- vigilare affinché le modalità di erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, definite dall'ARERA, siano coerenti con i criteri definiti dalla legge ovvero che il medesimo servizio sia svolto in conformità alle condizioni contrattuali e più in generale nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti dei provvedimenti dell'ARERA, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni dell'Unione Europea;
- verificare affinché il Gestore, nell'erogazione del servizio, persegua le finalità di cui all'art. 1 c. 1 della legge 14/11/1995, n.481, nonché dei Decreti Legislativi n. 164/2000 e s.m.i. e n. 93/2011 e s.m.i.;
- verificare affinché, nello svolgimento del servizio, il Gestore persegua gli obiettivi generali tenendo conto dell'offerta;
- controllare che il Gestore realizzi il piano di sviluppo degli impianti offerto in gara nel rispetto delle condizioni e modalità previste nell'offerta stessa e delle ulteriori, particolari e generali, previste nel Contratto di Servizio ed oggetto delle varianti concordate tra le parti nonché analisi e proposte per future, aggiornate, variazioni;
- programmare con il Gestore e gli Enti Locali le estensioni della rete non previste dal Piano di sviluppo impianti offerto;
- verificare affinché il Gestore realizzi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nell'offerta e le varianti concordate tra le parti;
- verificare che le attività di manutenzione ordinaria vengano effettuate in coerenza delle disposizioni dell'ARERA;
- controllare, congiuntamente agli Enti locali, che il Gestore esegua i ripristini degli interventi stradali nel rispetto del Contratti di Servizio ed in particolare nel rispetto di regolamenti comunali e di altri proprietari delle strade;
- controllare l'aggiornamento annuale dello stato di consistenza degli impianti;
- adempiere agli obblighi di collaborazione e informazione in caso di esecuzione di lavori da parte dei concedenti;
- vigilare affinché le modalità di svolgimento del servizio avvengano nel rispetto dei principi generali di erogazione del servizio, del codice di rete, delle prescrizioni in materia di accesso al servizio, dei livelli minimi obbligatori in merito alla qualità e sicurezza del servizio compreso, e in particolare, dei livelli incrementali dell'offerta;
- controllare il rispetto delle tariffe e dei corrispettivi per le prestazioni rese nell'ambito ai clienti come risultanti dell'offerta e, per quanto non previsto in questa, secondo il codice di rete del Gestore;

- verificare che il Gestore effettui gli investimenti di efficienza energetica ed analizzare e proporre interventi alternativi;
- controllare che siano rispettate le condizioni economiche delle offerte a favore degli Enti concedenti e del delegato;
- controllare i dati che il Gestore è tenuto ad inviare all'Autorità per la determinazione delle tariffe del servizio di distribuzione;
- sopralluoghi in sito, attività in loco, per le verifiche ed i controlli sopra elencati;
- attivare procedure per controversie di natura tecnica;
- contestare al Gestore eventuali inadempimenti contrattuali e applicare penali, attivare eventuali azioni per risoluzione contrattuale;
- verifica e controllo dei dati, elaborazione e predisposizione, con il Gestore, di tutta la documentazione necessaria (report, tabelle, relazioni, valutazioni impianti ecc ecc) ai fini del perfezionamento degli accordi di determinazione dei Valori di Rimborso definitivo degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- gestire i flussi di comunicazione ed i contatti telefonici, in entrata ed in uscita, con il Gestore, con il Comitato di Monitoraggio, con i Comuni dell'Atem TO2, con ARERA e con ulteriori enti e soggetti, particolarmente con verifica ed esame della documentazione ricevuta ed elaborazione e trasmissione dei riscontri e della correlata documentazione da inoltrare in nome e per conto del Delegato previo accordo con il medesimo Delegato;
- gestire e garantire l'archiviazione e la conservazione dei documenti consentendone puntualmente, celermente e costantemente la disponibilità e la fruizione al Delegato ed ai Comuni dell'Atem TORINO 2;
- aggiornare ed implementare la piattaforma digitale di interscambio da parte del Gestore, fornendogli tempestivamente le indicazioni utili a rappresentare le esigenze del Delegato e dei Comuni dell'Ambito TO2;
- assistenza alle attività del Comitato congiuntamente alla Stazione Appaltante;
- ogni altra attività annessa e connessa derivante da normativa sopravvenuta e/o da specifiche esigenze, espresse dalla Stazione Appaltante e/o dai Comuni dell'Ambito;
- ogni necessario ulteriore supporto, assistenza tecnica, giuridica, economica-finanziaria e fiscale, in affiancamento alla stazione appaltante, correlato ai Contratti di Servizio.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività correlata al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM TORINO 2. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Tutte le attività di assistenza tecnica, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale, sono da espletarsi in relazione a tutto ciò che attiene al controllo ed alla vigilanza spettanti alla Città Metropolitana, in ottemperanza al Contratto di Servizio, per tutto quanto concernente i compiti sopra elencati ed altresì ogni ulteriore attività agli stessi correlata.

L'assistenza tecnica, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale ricomprende il supporto operativo specializzato e l'attività di formazione nei confronti dei dipendenti e degli eventuali collaboratori della Città Metropolitana di Torino con competenze in materia di reti di distribuzione del gas naturale e dei referenti dei Comuni, dell'Ambito Torino 2, aventi le stesse competenze.

Le attività di assistenza tecnica, amministrativa, economica-finanziaria e fiscale, si espletano prevalentemente:

- con partecipazione, in presenza o da remoto, alle riunioni con i Gestori, con i Comuni dell'Ambito e con Gruppi di lavoro istituiti o istituendi;
- con presenza mensile/bimestrale presso la sede del Delegato e con maggior presenza in caso di particolari esigenze manifestate dal Delegato, dai Comitati di Monitoraggio o Comuni dell'Atem TO2 particolarmente in tutti i casi in cui si rendano necessari od opportuni sopralluoghi in sito ed attività in loco;

- dalla sede dell'affidataria/aggiudicataria mediante video-conferences, call-conferences, corrispondenza informatica, ecc ecc con contatti continuativi, plurisettimanali e, comunque, in caso di particolari esigenze manifestate dal delegato, dai Comitati di Monitoraggio o Ente Locale dell'Ambito TO2;
- con l'ausilio di una piattaforma informatica per la trasmissione dei dati, con accesso dedicato per l'Ambito TO2;
- con elaborazione documentale di quanto occorrente al delegato ed ai Comitati di Monitoraggio per i rapporti con il Gestore;
- con rapporti da remoto con i Comuni dell'ATEM TO2;
- con rapporti da remoto con il Gestore;
- individuando un "capo progetto" che garantisca la propria reperibilità h 24 in ogni giorno e periodo dell'anno, in caso di eventi eccezionali ed emergenze.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, piattaforma, ecc.) che, ai sensi dell'art. 18 del presente Capitolato, entrerà in proprietà della stazione appaltante.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo, ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2, pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte

I principali dati della rete dell'Ambito Torino 2 sono consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-sugli-ambiti-di-distribuzione-del-gas>

Può risultare utile anche questo link: <https://www.mite.gov.it/energia/gas-naturale-e-petrolio/gas-naturale/distribuzione>

Sul sito della Città Metropolitana, al seguente link, è possibile consultare ulteriori dati dell'Ambito Torino 2: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/azioni-integrate-enti-locali/distribuzione-del-gas-naturale>

4. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di mesi trentasei (36) dalla sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione si riserva, prima della scadenza del contratto, di disporre il rinnovo dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 36 mesi, per il completamento delle attività.

E' sempre ammessa la facoltà per l'Amministrazione di richiedere l'avvio della prestazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, il L. 120/2020).

Il direttore dell'esecuzione redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

La programmazione delle attività è stabilita come di seguito riportato:

Cronoprogramma

Per l'intero periodo contrattuale di 36 mesi dovrà essere garantito ogni necessario supporto - tecnico, amministrativo, economico-finanziario e fiscale - correlato allo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito TO2 — in affiancamento alla Città Metropolitana in quanto Delegato, al Comitato di Monitoraggio ed ai Comuni dell'ATEM TO2 - relativamente alle molteplici e complesse attività correlate al servizio, ai sensi del Contratto di Servizio, connesse a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo.

Successivamente all'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'affidatario dovrà produrre idoneo prospetto di dettaglio con cronoprogramma; tale prospetto dovrà essere approvato dal Responsabile del procedimento. In caso di disaccordo, l'affidatario dovrà comunque adeguare la propria prestazione a quanto stabilito dal Responsabile del procedimento.

Il mancato rispetto delle date concordate comporterà, se non autorizzato dal Responsabile del procedimento, l'applicazione delle penali.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE

Possono partecipare alla gara:

1. i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE) per attività inerente all'oggetto della gara.
2. i Professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri/Architetti, agli Albi di Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Collegio dei Periti Industriali, singoli o associati, società di professionisti, consorzi stabili di società di professionisti;
3. i concorrenti non stabiliti in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., iscritti ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici e i professionisti (art. 45 e 46 del Codice dei Contratti) per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici e i professionisti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Sono esclusi gli operatori economici ed i professionisti che si trovino in conflitto di interessi, relativamente all'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Possono partecipare alla gara altresì i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e s.m.i. Le imprese raggruppate e i consorzi dovranno specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole associate o dai singoli consorziati.

6. REQUISITI DI CARATTERE TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti partecipanti devono essere in possesso delle competenze e di consolidata esperienza nella specifica materia attinente il servizio di distribuzione del gas metano nel suo complesso.

In particolare, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di:

1. avere comprovata esperienza nel campo della progettazione e/o della direzione dei lavori di impianti di distribuzione del gas metano per uso civile, per aver svolto la progettazione e/o direzione lavori e/o collaudi di impianti, su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a totale partecipazione pubblica o di privati, per una lunghezza delle reti almeno pari complessivamente a **200 km**;

2. avere comprovata esperienza nel campo dell'assistenza alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano per uso civile, su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a totale partecipazione pubblica o di privati, per una lunghezza delle reti almeno pari complessivamente a **200 km**;

In caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (sia costituendo sia costituito), di GEIE o di contratto di rete potrà essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, il suddetto requisito potrà essere posseduto dal Consorzio medesimo e/o dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

I soggetti concorrenti potranno soddisfare i requisiti di carattere tecnico organizzativo avvalendosi di quelli di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. integrando la dichiarazione come previsto dal medesimo articolo del Codice dei Contratti.

La comprova dei requisiti è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.: in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati di corretta esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Saranno ritenuti capaci finanziariamente ed economicamente, ai fini del presente appalto, i concorrenti che abbiano realizzato un fatturato globale complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari relativi agli anni 2019-2021 non inferiore al 50% dell'importo posto a base di gara da comprovare, ai sensi dell'art. 86, c. 4 e all. XVII parte I, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

In caso di R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (sia costituendo sia costituito), di GEIE o di contratto di rete, il suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie (almeno due).

I soggetti concorrenti potranno soddisfare i requisiti di carattere economico finanziario avvalendosi di quelli di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. integrando la dichiarazione come previsto dal medesimo articolo del Codice dei Contratti.

8. REQUISITI DI ESECUZIONE

I soggetti partecipanti, inoltre, si impegnano a mettere a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, un gruppo di lavoro avente, tra le diverse professionalità, le seguenti professionalità specialistiche:

- un capo progetto, con esperienza almeno decennale nel campo del gas; la qualifica del capo progetto deve essere necessariamente di uno dei seguenti profili professionali: Ingegnere, Architetto, Dottore Commercialista ed Esperto Contabile;
- un esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas;
- un esperto, con qualifica di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con competenze economiche-finanziarie ed esperienza di almeno cinque anni in relazione alla valutazione di impianti industriali, anche in relazione agli aspetti fiscali ed analisi di costi benefici nel settore della distribuzione del gas naturale;
- un responsabile della gestione dei flussi di comunicazione ed i contatti telefonici, in entrata ed in uscita in nome e per conto del Delegato.

Ai fini dell'aggiudicazione, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere specificatamente individuati e per ciascun componente il gruppo, dovrà essere prodotto il curriculum vitae, l'impegno a far parte del gruppo di lavoro e se, non rientrante nell'organico del concorrente (dipendente, socio ecc ecc) e la precisazione del titolo giuridico a fondamento della partecipazione al gruppo.

Dovrà essere altresì prodotta una breve relazione (circa una pagina) in cui si evidenzia il ruolo di ciascuna persona indicata per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e la dichiarazione che ognuno dei componenti medesimi si dedicherà alle attività oggetto del contratto in modo funzionale all'esatta esecuzione dello stesso e alla realizzazione di ogni singola fase del servizio nei tempi previsti dal cronoprogramma così come indicato all'art. 4.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere espletati esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato ai fini dell'aggiudicazione.

Il capo progetto avrà il compito di coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto medesimo. È fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento dei servizi il capo progetto e/o i suoi collaboratori di cui al gruppo di lavoro senza il preventivo assenso della Città Metropolitana di Torino e l'espressione di gradimento del/dei nuovo/nuovi soggetto/soggetti.

Il nuovo capo progetto e i suoi collaboratori dovranno comunque possedere qualificazione professionale almeno corrispondente a quella del/i soggetto/i cessato/i.

I servizi oggetto della gara comprendono ogni attività necessaria per l'espletamento degli stessi, che dovranno essere svolti assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità, secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale sul tema.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

I concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno altresì dichiarare:

- di assumere l'obbligo ad eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- d'impegnarsi ad adempiere puntualmente a tutte le disposizioni del presente Capitolato;
- di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi.

Dovrà essere altresì resa ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

9. MODALITÀ DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate da apposita Commissione che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Migliore offerente sarà il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposito provvedimento dirigenziale, ad avvenuto positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di gara.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

Il servizio sarà aggiudicato anche nell'eventualità di una sola offerta presentata, qualora questa sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta tecnica dei servizi dovrà prendere in considerazione tutte le tipologie di servizio contenute nell'appalto; non è ammessa offerta parziale.

La Commissione giudicatrice nominata dall'organo della Città Metropolitana di Torino competente, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri determinati al successivo art. 11 (tabelle A, B e C).

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del precedente art. 9, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore dell'offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100, da determinarsi come segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
criteri qualitativi	offerta tecnica	70
criteri quantitativi	offerta economica	30

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta, secondo le modalità di seguito indicate.

All'Offerta tecnico-qualitativa, che dovrà contenere il “**progetto**” del servizio secondo i criteri di seguito indicati, saranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti ripartiti come da tabelle B e C. I

singoli Commissari attribuiranno discrezionalmente, sulla base degli indicatori individuati, ad ogni criterio di valutazione illustrato nella tabella B un coefficiente di prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1, secondo i principi motivazionali illustrati nella tabella A.

L'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: Arial 11, interlinea singola, orientamento verticale del foglio, margini 1,5 cm minimo) contenuta in massimo 20 pagine, CV ed indice esclusi.

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica e offerta del concorrente.

La Commissione si riserva di non procedere alla lettura di quanto contenuto in eventuali pagine eccedenti quanto sopra indicato.

La Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti di prestazione dell'offerta attribuiti da parte dei singoli Commissari ad ogni criterio di valutazione per ogni offerta tecnica, e la successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta confrontando le diverse offerte (sempre riferendosi ad ogni singolo criterio di valutazione) e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

La Commissione giudicatrice attribuirà altresì i punteggi sui criteri di cui alla tabella C in relazione ad elementi "aggiuntivi" rispetto ai requisiti di partecipazione di cui agli artt. 6-7.

All'**Offerta economico-quantitativa** saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti, come da tabella D.

Tabella A: Motivazioni alla base dell'attribuzione dei coefficienti di prestazione dell'offerta tecnica ai criteri di valutazione della Commissione

Coefficiente di prestazione	Motivazioni
0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo
0,2	Negativo
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena insufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Tabella B: Criteri di valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa rispetto al "progetto" del servizio e punteggi massimi attribuibili

Criteria	Indicatori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Approccio metodologico finalizzato all'ottimizzazione delle attività di assistenza e supporto relativamente a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo della Città Metropolitana nella gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base delle indicazioni fornite in merito all'approccio metodologico, alla modalità di lavoro per la fase di assolvimento dei compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo del servizio di distribuzione del gas naturale; in particolare, sulla base dei seguenti parametri:</i>		
	- individuazione ed organizzazione delle modalità di svolgimento delle attività continuative di vigilanza e controllo nei confronti del Gestore e, quindi, di metodologia di lavoro per interlocuzione costante con il Gestore	10	20
	- modalità di coinvolgimento e consultazione costante dei Comuni dell'Ambito in relazione alle varie fasi della gestione del servizio e modalità di coinvolgimento e consultazione dell'ARERA	10	
Approccio metodologico di dettaglio per l'ottimizzazione dello svolgimento del servizio: il concorrente dovrà predisporre una specifica relazione per illustrare la metodologia di svolgimento delle attività comprese nel servizio e delle soluzioni per garantire un adeguato grado di flessibilità organizzativa ed omogeneità dei risultati, anche in funzione delle variegate situazioni, di eventuali variazioni normative e di eventi imprevisti, delle mutate condizioni, in relazione a tutti i documenti da produrre ed a tutte le verifiche da a anche in considerazione del coordinamento delle professionalità impiegate	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri</i>		
	- analisi documentale di proposte di piani/programmi ed interventi - numerosità e modalità di svolgimento dei sopralluoghi da realizzare presso i vari Comuni ai fini delle verifiche e dei controlli necessari od opportuni; i sopralluoghi proposti non dovranno costituire costi aggiuntivi per i Comuni (salvo previo accordo con l'Ente di riferimento) e potranno essere concomitanti con lavori e scavi in corso per altre finalità	10 10	20
Modalità di individuazione di possibili interventi alternativi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili ai sensi del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i. per il settore gas.	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base di una sintetica illustrazione di come si intende svolgere le analisi della fattibilità tecnica ed economica di possibili interventi di riqualificazione energetica da individuare tra i Comuni appartenenti all'Ambito in oggetto.</i>		

	<i>Si valuteranno in particolare i seguenti elementi:</i>		
	- quantità e qualità di analisi di fattibilità tecnico economica degli interventi	6	12
	- proposte di interventi alternativi di efficienza energetica ammissibili ai sensi del DM 20/07/2004 per il settore gas	6	
Predisposizione ed utilizzo di software dedicati	<i>Valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri:</i>		
	qualità ed idoneità della strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.) messa a disposizione – fruibilità da parte del Delegato e dei Comuni dell’Ambito	10	10

Tabella C: Criteri di valutazione in relazione ad elementi “aggiuntivi” rispetto a quanto previsto all’art. 7

Criteri	Indicatori	Punteggio
Inserimento di un professionista con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto, in aggiunta rispetto al numero dei componenti previsti nel gruppo di lavoro di cui all’articolo 8, con esperienza specifica di almeno cinque anni maturata nel settore del gas e debitamente documentata tramite <i>curriculum</i> .	Si tratta di un professionista con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso della medesima esperienza richiesta al componente della stessa tipologia nell’ambito del gruppo di lavoro (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas). Il professionista in parola dovrà dedicarsi alle attività secondo quanto richiesto dallo stesso art. 8 per i componenti del gruppo di lavoro. Dovrà essere quantificato il risparmio in giorni sulle tempistiche di lavoro attraverso l’utilizzo della risorsa aggiuntiva.	2
Inserimento di un professionista con profilo complementare rispetto a quelli richiesti nel gruppo di lavoro di cui all’articolo 8, con esperienza specifica di almeno cinque anni maturata in materia di efficienza energetica e debitamente documentata tramite <i>curriculum</i> .	Si tratta di un professionista con la qualifica di Ingegnere in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica . Il professionista in parola dovrà dedicarsi alle attività secondo quanto richiesto dallo stesso art. 8 per i componenti del gruppo di lavoro. Dovrà essere quantificato il risparmio in giorni sulle tempistiche di lavoro attraverso l’utilizzo della risorsa aggiuntiva.	2

Criteri	Indicatori	Punteggio
<p>Svolgimento negli ultimi 5 anni (alla data di pubblicazione del bando della presente gara), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati servizi di assistenza e supporto nell'espletamento dei compiti di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione di gas naturale per cui dovrà essere trasmesso l'attestato, rilasciato dalla Stazione Appaltante.</p>	<p>Svolgimento di tali attività da parte di almeno un professionista con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica. (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas).</p>	<p>2</p>
<p>Svolgimento negli ultimi 3 anni (alla data di pubblicazione del bando della presente gara), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati servizi di assistenza e supporto nell'espletamento dei compiti di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione di gas naturale - di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. ed alla parte V del Contratto di Servizio tipo - per almeno n. 1 Ambito Territoriale Minimo per cui dovrà essere trasmesso l'attestato, rilasciato dalla Stazione Appaltante.</p>	<p>Svolgimento di tali attività da parte di almeno un professionista con la qualifica professionale di Ingegnere/Architetto in possesso di esperienza almeno quinquennale in materia di efficienza energetica. (esperto tecnico, con qualifica di Ingegnere/Architetto, con esperienza specifica di almeno cinque anni nel settore del gas).</p>	<p>2</p>

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara.

All'offerta economica con il massimo ribasso sarà attribuito il punteggio massimo, pari a 30 punti.

Alle altre offerte economiche sarà attribuito il punteggio risultante dalla seguente formula:

Tabella D: Formula per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economico-quantitativa

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{ribasso da valutare}}{\text{massimo ribasso offerto}} \times \text{n. 30 punti}$$

Al fine della formazione della graduatoria finale dei concorrenti determinata dalla sommatoria, concorrente per concorrente, dei risultati parziali ottenuti sull'offerta tecnico-qualitativa e sull'offerta economico-quantitativa con l'applicazione dei criteri su esposti, verranno tenute valide, nella determinazione del punteggio finale, le prime due cifre decimali dopo la virgola.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva avverrà subordinatamente alla trasmissione dei documenti richiesti dall'Amministrazione appaltante a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO- VERIFICA CONFORMITÀ E RATA DI SALDO – REVISIONE PREZZI

Modalità di erogazione dei corrispettivi

L'importo a base di gara stimato per le prestazioni rese, secondo quanto stabilito all'art. 3, pari a Euro 100.000,00 oltre IVA al 22% e comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti per legge, sarà erogato, all'appaltatore, con le seguenti modalità:

- 20 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 20 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, a completamento della prima annualità di svolgimento dei servizi;
- 30 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, a completamento della seconda annualità di svolgimento dei servizi;
- (rata di saldo) 30 %, dell'importo complessivo, al netto dell'IVA, a completamento della terza annualità di svolgimento dei servizi successivamente alla verifica di conformità ex art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30 comma 5 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Nell'ipotesi in cui, per circostanze eccezionali obiettivamente non dipendenti dall'appaltatore, dovessero risultare differenziazioni significative nelle tempistiche di completamento delle suindicate fasi delle attività, la Città Metropolitana potrà concordare, con l'appaltatore, una diversificazione nell'erogazione degli importi nelle percentuali sopra indicate.

Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà emesso il certificato di verifica di conformità. Successivamente all'emissione del suddetto certificato si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva previo rilascio della garanzia di cui all'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa, peraltro, che il corrispettivo di cui al presente affidamento - concernente le attività di assistenza e supporto relativamente a tutti i compiti di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo della Città Metropolitana - è interamente finanziato con il "Corrispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio" erogato da Italgas Reti S.p.A. ai sensi del D.M. 226/11 e s.m.i. e del punto 18 lettera b del bando di gara e s.m.i. avente ad oggetto "affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale Torino 2" nonché dell'art. 26 del Contratto di Servizio stipulato tra Città Metropolitana di Torino e Italgas Reti S.p.A.

In caso di ritardo nei pagamenti, resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Il corrispettivo contrattuale così determinato s'intende definitivo e vincolante per le parti, salva la possibilità di revisione ai sensi e per l'effetto della normativa vigente in materia di contratti d'appalto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi saranno aggiornati in aumento o in diminuzione in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Città Metropolitana di Torino, per iscritto e nei termini prescritti.

13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Garanzia provvisoria:

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al medesimo articolo, al bando di gara o alla lettera di invito.

Garanzia definitiva:

L'operatore aggiudicatario dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. potranno beneficiare delle riduzioni ivi previste. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Si precisa che, a pena di esclusione, non saranno accettate altre modalità di costituzione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica in forma di scrittura privata con firma remota ed asincrona.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

15. ADEMPIMENTI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO.

Il soggetto/i risultato/i migliore offerente si impegna a sottoscrivere con la Città Metropolitana di Torino il contratto per la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario/i dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui le attività non vengano avviate entro il termine indicato dal Responsabile Unico del Procedimento anche in pendenza della formale stipulazione del contratto o l'aggiudicatario rinunci al progetto, la Città Metropolitana di Torino provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte, con escussione della cauzione provvisoria di cui al precedente articolo 13 fatto salvo il risarcimento di eventuali danni in capo alla stazione appaltante.

Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con Distributori di gas.

16. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Il Committente farà pervenire per iscritto all'aggiudicatario del servizio le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto alla Città Metropolitana di Torino.

Stante il raccordo stabile e continuativo con il committente, qualsiasi situazione di difficoltà o di impossibilità, parziale o totale, ad adempiere e/o mantenere gli standard di servizio definiti dovrà essere immediatamente comunicata nell'ottica di prevenire situazioni di disagio per i destinatari e per consentire di attivare interventi alternativi.

Su richiesta del committente, l'aggiudicatario del servizio sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

17. SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DEL CREDITO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. come derogato e modificato dall'art 49 del D.L. 77 del 31.05.2021 convertito in L. 108 del 30.07.2021

Il concorrente deve dichiarare in sede di offerta la parte di appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106 comma 13 del Codice dei contratti.

18. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva della Città Metropolitana di Torino quale ente delegato dagli Enti locali concedenti.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino.

19. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna ad assicurare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il pieno rispetto dei principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018 e s.m.i. ed a garantire che le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerate riservate e come tali trattate pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario darà istruzioni al proprio personale affinché tutti dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento e si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

20. PENALI

La Città Metropolitana di Torino, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'affidatario circa la qualità del servizio fornito, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

L'ammontare delle sanzioni è di 0,5 per mille dell'importo contrattuale in misura giornaliera, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale medesimo.

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà trattenuta senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e in mancanza, dalla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La Città Metropolitana di Torino avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- cessione totale o parziale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Città Metropolitana di Torino ha il diritto ad incamerare la cauzione definitiva a titolo penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dare luogo.

La Città Metropolitana di Torino si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore mediante comunicazione tramite PEC.

In tale caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Nelle ipotesi di cui all'art. 108 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto; il contratto è risolto di diritto nei casi previsti dall'art. 108 c. 3 del D. Lgs. 50/2016.

Il contratto è altresì risolto in caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità.

22. VIGILANZA E CONTROLLO

La Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli che possano tendere a verificare:

- la qualità delle prestazioni, verificata anche mediante sistemi di indagine della soddisfazione del cliente;
- il rispetto delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato.

23. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne la Città Metropolitana di Torino in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con il Gestore.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

24. POLIZZA ASSICURATIVA - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione, a produrre le seguenti polizze assicurative, prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, a copertura del rischio di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Prestatori di lavoro (RCO), nonché Responsabilità Civile Professionale (RCP), stipulate con primarie società assicuratrici a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a. Massimale RCT (danni fisici e materiali cagionati a terzi): almeno Euro 5.000.000,00;
- b. Massimale RCO (danni fisici cagionati a prestatori di lavoro): almeno Euro 1.500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro infortunato;

- c. Massimale RCP (danni patrimoniali cagionati a terzi): almeno Euro 2.000.000,00;
- d. Qualifica di “terzo” alla Città Metropolitana di Torino, in qualità di stazione appaltante dell’Ambito Torino 2;
- e. Descrizione puntuale e completa del rischio assicurato;
- f. Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati;
- g. RCP con ultrattività per richieste di risarcimento che dovessero pervenire nei cinque anni successivi al termine del servizio;
- h. Validità della copertura fino alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Le polizze dovranno contenere l’esplicito impegno della compagnia assicuratrice a notificare alla Stazione appaltante:

- eventuali disdette della polizza per qualsiasi causa;
- il mancato rinnovo della polizza;
- il mancato pagamento della polizza e delle sue appendici.

Resta, inoltre, inteso che:

- i rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell’affidatario;
- l’affidatario è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il committente si sia avvalso durante l’esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall’assicuratore a seguito di denuncia di sinistro;
- in caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all’eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l’ammontare delle garanzie medesime;

Del pari, il committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l’onere all’affidatario.

25. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si riconosce la competenza in via esclusiva del Foro di Torino.

26. RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per quanto non disposto dalle norme e condizioni di cui sopra si rinvia a quanto previsto dalle norme del Codice Civile. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto altresì all’osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. PREMESSA	1
2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
3. OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO	3
4. DURATA DELL'APPALTO	6
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE	7
6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE TECNICO	7
7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	8
8. REQUISITI DI ESECUZIONE	9
9. MODALITÀ DI GARA	10
10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	10
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE CORRISPETTIVO PER SVOLGIMENTO INCARICO-VERIFICA CONFORMITÀ E RATA DI SALDO -REVISIONE PREZZI	15
12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	16
13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	17
14. STIPULA DEL CONTRATTO	17
15. ADEMPIMENTI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO	17
16. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE	18
17. SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DEL CREDITO	18
18. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE	18
19. RISERVATEZZA	19
20. PENALI	10
21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	19
22. VIGILANZA E CONTROLLO	20
23. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI	20
24. POLIZZA ASSICURATIVA	20
25. FORO COMPETENTE	21
26. RIFERIMENTO A NORME VIGENTI	21